



PARROCCHIA "SACRO CUORE"

*Frați Minori Cappuccini - Isernia*

# VIA CRUCIS

*con*

*San Francesco*

*e*

*San Pio da Pietrelcina*



*animata*

*dall' O.F.S.*

*Ordine Francescano Secolare  
Fraternità di Isernia*



*Venerdì 17 marzo 2017- ore 21.00*

*Chiesa del "Sacro Cuore"*



## Via Crucis con san Francesco e san Pio da Pietrelcina



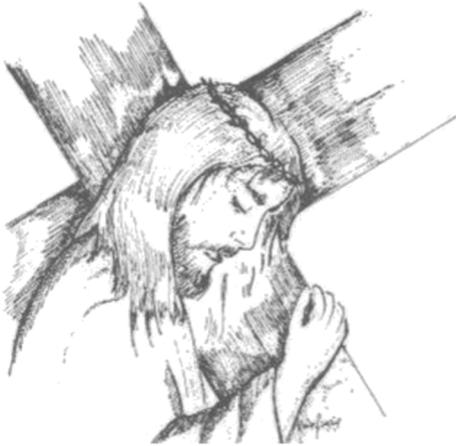
... Il Dio dei nostri Padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato ...Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni (*At 3,13.15*).

Siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo (*Rm 5,10*).

## ***I Stazione: Gesù è condannato a morte***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*... Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.*

*Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe.*

*Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto.*

*A quanti però l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio (Gv. 1,9-12).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 155)

Guardiamo, fratelli tutti, il buon pastore che per salvare le sue pecore sostenne la passione della croce.

Le pecore del Signore lo seguirono nella tribolazione e nella persecuzione e nell'ignominia, nella fame e nella sete, nell'infermità e nella tentazione e in altre simili cose e ne ricevettero dal Signore la vita eterna.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, '73 p. 193)

... Questo nostro pietoso Signore nel più forte della prova accorre sollecito e qual padre amoroso, che egli è, sembra consolarmi e incoraggiarmi a correre sempre più nella via della croce.

### *Riflessione*

L'uomo condanna Dio! Questa è la più grande ingiustizia della storia. È l'assurdo.

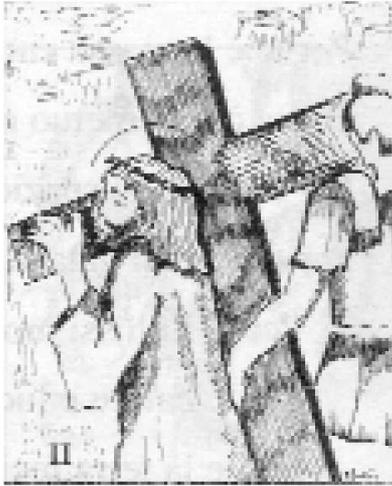
Pilato, avendo capito che stava per commettere la più grossa vigliaccheria, se ne è lavato le mani.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***Il Stazione: Gesù è caricato della croce***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.*

*Perché chi vorrà salvare la propria vita la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo la salverà»*  
(Mc 8,34-35).

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 153-154)

Considera, o uomo, in quale sublime condizione ti ha posto Dio che ti creò e ti fece a immagine del suo diletto Figlio secondo il corpo, e a sua similitudine secondo lo spirito... di che dunque puoi gloriarti?

... in questo possiamo gloriarci, nelle nostre infermità e portare ogni giorno la santa croce del Signore nostro Gesù Cristo.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 303)

Io non bramo punto di essere alleggerita la croce, poiché soffrire con Gesù mi è caro; nel contemplare la croce sulle spalle di Gesù mi sento sempre più fortificato ed esulto di una santa gioia.

### *Riflessione*

La prima parola d'ordine del vangelo è quella che corrisponde al comando di Gesù: “amare”. Subito dopo c'è l'altro comando nuovo: “perdonare”.

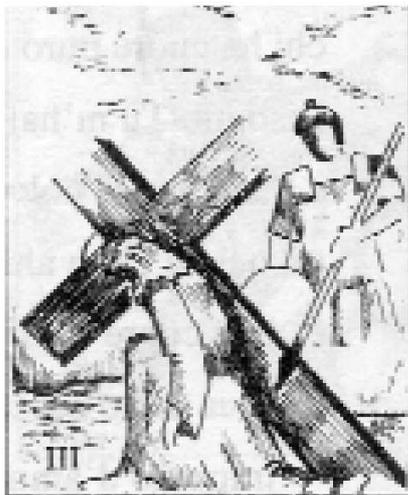
Gesù l'ha posto come condizione per ottenere da Dio il perdono dei nostri peccati e ne ha fatto un termine di paragone con la stessa bontà di Dio: “siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro che è nei cieli”.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### ***III Stazione: Gesù cade per la prima volta***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*... Noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza (Rm. 5,3-4).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 183)

(Gesù) depose tuttavia la sua volontà nella volontà del Padre dicendo: «Padre sia fatta la tua volontà, non come voglio io, ma come vuoi tu».

E prendendo il calice disse: «Questo è il mio sangue della nuova alleanza, che per voi e per molti sarà sparso in remissione dei peccati». Pio pregò il Padre dicendo: «Padre se è possibile passi da me questo calice». E il suo sudore divenne simile a gocce di sangue che scorre per terra.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 463)

Conosco per esperienza che il vero rimedio per non cadere è l'appoggiarsi alla croce di Gesù, con la confidenza in Lui solo, che per la nostra salvezza volle esservi appeso.

#### *Riflessione*

Non fate mai pesare sugli altri la vostra autorità né le vostre capacità e neppure le vostre debolezze e sofferenze.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***IV Stazione: Gesù incontra sua madre***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*... Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio, che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre (Mt 12,48-50).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 270)

Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra: affinché ti amiamo con tutto il cuore sempre pensando a Te; con tutta l'anima, sempre desiderando Te; con tutta la mente, orientando a Te tutte le nostre intenzioni e in ogni cosa cercando il tuo amore. E con tutte le nostre forze spendendo tutte le nostre energie e sensibilità dell'anima e del corpo a servizio del tuo amore.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 602)

La Vergine Addolorata ci ottenga dal suo santissimo Figlio di farci penetrare sempre più nel mistero della croce ed inebriarci con lei dei patimenti di Gesù. La più certa prova dell'amore consiste nel patire per l'amato... La Santissima Vergine ci ottenga l'amore alla croce, ai patimenti, ai dolori ed ella, che fu la prima a praticare il Vangelo in tutta la sua perfezione, in tutta la sua severità,... ottenga a noi pure, ed essa stessa dia a noi la spinta, di venire immediatamente a lei d'appresso.

### *Riflessione*

È l'incontro del bene. Nella vita pregate il Signore, perché vi faccia incontrare le persone, che sanno volervi bene, però pregate anche il Signore, che vi faccia riconoscere quelle persone, che hanno bisogno del vostro bene.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***V Stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Perciò sono lieto delle sofferenze, che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo, che è la Chiesa (1 Col 1,24).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 1919)

O Signore mio Gesù Cristo, due grazie Ti prego che Tu mi faccia, innanzi che io muoia: la prima, che in vita mia io senta nell'anima e nel corpo mio, quanto è possibile, quel dolore che tu, dolce Gesù, sostenesti nell'ora della tua acerbissima passione; la seconda è che io senta nel cuore mio, quanto è possibile, quello eccessivo amore del quale Tu, Figlio di Dio, eri acceso a sostenere volentieri tanta passione per noi peccatori.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 206)

Da parecchio tempo sento in me un bisogno, cioè di offrirmi al Signore vittima per i poveri peccatori e per le anime purganti. Questo desiderio è andato crescendo sempre più nel mio cuore tanto che ora è divenuto, sarei per dire, una forte passione. L'ho fatta, è vero, più volte questa offerta al Signore, scongiurandolo a voler versare sopra di me i castighi, che sono preparati sui peccatori e sulle anime purganti, anche centuplicandoli su di me, purché converta e salvi i peccatori e ammetta presto in paradiso le anime del purgatorio.

### *Riflessione*

L'amore è un frutto, che non cade mai nel vuoto. Chi ci poteva insegnare a prendere la croce degli altri sulle nostre spalle? Gesù. Ed ecco che a noi è possibile prendere la croce del prossimo sulle nostre spalle. Questo è il segreto, il mistero e la consolazione della carità.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***VI Stazione: La Veronica asciuga il volto di Gesù***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Beati i puri di cuore perché vedranno Dio (Mt 5,8).*

*La lucerna del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce; ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso (Mt 6,22-23).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 165)

Puri di cuore sono coloro che disprezzano le cose terrene e cercano le celesti e non cessano mai di adorare e di vedere il Signore Dio vivo e vero con cuore ed animo puro.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 206)

Non sia mai, o caro Gesù, che io perda un sì prezioso tesoro quale voi siete per me.

Mio Signore e mio Dio, troppo viva è nella mia anima quella ineffabile dolcezza, che piove dai vostri occhi e che voi, mio bene, vi degnaste mirare con occhio di amore questa povera meschinella ...

Assai bene conosce l'anima mia quale terribile battaglia fu la mia, quando voi, mio diletto, da me vi nascondeste!

Quanto è viva ... questa terribile e fulminante pittura impressa in quest'anima!

### *Riflessione*

Un piccolo gesto può diventare un grande segno.

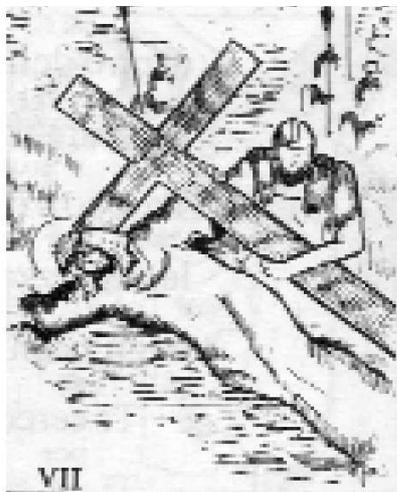
Dio molte volte non compie il prodigio, perché noi non gli offriamo un pezzettino di spazio nella nostra mente, chiamata ad aderire alla verità, e nel nostro cuore chiamato ad aderire alla carità.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***VII Stazione: Gesù cade per la seconda volta***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?*

*Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi (Lc 9,25-26).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 184)

E la volontà del Padre fu tale, che il suo Figlio benedetto e glorioso, dato e nato per noi, offrì se stesso cruentemente come sacrificio e come vittima sull'altare della croce, non per sé... ma per i nostri peccati, lasciando a noi l'esempio, perché ne seguiamo le orme.

E vuole che tutti siamo salvati per Lui, e che lo si riceva con cuore puro e corpo casto.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep IV ed. 83 p. 138)

La croce è pesante assai, ma la soffro con rassegnazione, conoscendo, che in questo vi è il compiacimento del nostro tenerissimo Sposo.

### *Riflessione*

Portano Gesù alla morte, ma quando lo vedono quasi morente sotto il peso della croce, si preoccupano di rialzarlo, altrimenti non arriverebbe sulla croce.

Chiediamo oggi stesso al Signore che ci conceda il tempo, i mezzi e la volontà di fare penitenza per i peccati nostri e del mondo.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## VIII Stazione: Gesù consola le pie donne

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.



**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.*

*Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero (Mt 11, 28-30).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 1413)

Una volta (Francesco)... andava piangendo e lamentandosi a voce alta. Un uomo pio, udendo... gli chiese perché piangeva così. Disse Francesco: «Piango la passione del mio Signore. Per amore di Lui non dovrei vergognarmi di andare gemendo ad alta voce per tutto il mondo».

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I p. 335)

Gesù mi dice che nell'amore è Lui che diletta me; nei dolori sono io che diletto Lui. Ora desiderare la salute sarebbe andare in cerca di gioie per me e non cercare di sollevare Gesù. Sì, io amo la croce, la croce sola; l'amo perché la vedo sempre sulle spalle di Gesù.

Oramai Gesù vede benissimo, che tutta la mia vita, tutto il mio cuore è votato tutto a Lui ed alle sue pene ... È parimenti incomprendibile, che sollievo si dà a Gesù non solo col compatirlo nei suoi dolori, ma quando trova un'anima, che per amor suo, gli chiede non consolazioni, ma sibbene di essere fatto partecipe dei suoi medesimi dolori.

### *Riflessione*

Padre Pio ha voluto un ospedale e gli ha dato il nome di Casa Sollievo della Sofferenza; perché egli è stato l'uomo delle consolazioni non da ricevere, ma da dare. Il cuore di Padre Pio era la casa delle consolazioni per Gesù, che piange sul mondo e per il mondo e non su se stesso.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***IX Stazione: Gesù cade la terza volta***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*... È piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.*

*E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio (1 Cor 1,21-24).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 199)

Non dobbiamo essere sapienti e prudenti secondo la carne, ma piuttosto dobbiamo essere semplici, umili e puri.

E disprezziamo noi stessi, poiché tutti, per colpa nostra, siamo miseri, putridi, fetidi e vermi così come dice il Signore per mezzo del suo profeta: Io sono un verme e non un uomo ... Mai dobbiamo desiderare di essere sopra gli altri, ma anzi dobbiamo essere servi e soggetti ad ogni umana creatura per amore di Dio.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep IV p. 600)

Gesù ti presenta una croce, una croce molto pesante, sì, ma non perderti d'animo: la croce di Gesù fu molto più pesante; non temere, egli è vicinissimo a te e ti guarda; è lì per alleviarti i dolori e tu invocalo sia nei pericoli, sia nelle cose prospere.

### *Riflessione*

Sotto questa scena potremmo scrivere: "Attenti alla disperazione". Il peccato ti lascia ancora tempo di ritrovare la verità e la speranza. La disperazione chiude tutto: cielo e terra, vita eterna e vita terrena.

Giuda ha provocato con un tradimento l'ingiusta e tragica morte di Cristo che ci ha redenti, con la disperazione si è escluso dal vantaggio della redenzione.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***X Stazione: Gesù è spogliato delle vesti***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce (Fil 2,5-8).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 344)

Comparso davanti al Vescovo, Francesco... senza dire o aspettar parole si toglie tutte le vesti e le getta tra le braccia di suo padre, restando nudo di fronte a tutti. Il Vescovo, colpito da tanto coraggio e ammirandone il fervore e la risolutezza d'animo immediatamente si alza, lo abbraccia e lo copre col suo stesso manto... Deposto tutto ciò che appartiene al mondo, eccolo occuparsi solo della giustizia divina.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep IV p. 701)

... Le vesti di Gesù erano sante, non essendo state profanate, allorché i carnefici glielero tolsero in casa di Pilato, era giusto che di esse il nostro divin maestro se ne svestisse, per addimostrarci che su questo (colle) non devesi portare nulla di profano; e chi oserà fare il contrario, il Calvario non è per esso, quella mistica scala per cui si sale al paradiso.

### *Riflessione*

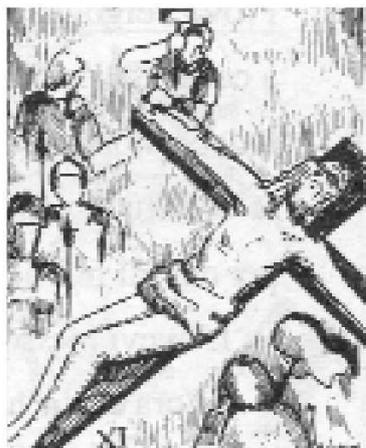
Il corpo di Gesù è disidratato oltre che sfinito. Nessuno nega nella vita un sorso d'acqua, ma tanto meno a chi è così vicino alla morte. A Gesù danno una bevanda amara. Egli è colui che cancella le amarezze della nostra vita e le trasforma in dolcezze dello spirito. Chi imita Gesù è colui che veramente lo consola.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***XI Stazione: Gesù è crocifisso***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me (Gal 2,20).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 1086)

Francesco, l'uomo di Dio, vedeva che per il suo esempio moltissimi si sentivano spinti a portare la croce di Cristo con grande fervore e, perciò, si sentiva animato lui stesso, da buon condottiero dell'esercito di Cristo, a conquistare vittoriosamente la cima della virtù. Per realizzare quelle parole dell'Apostolo: "Coloro che sono di Cristo hanno crocifisso la loro carne con i vizi e le concupiscenze", e portare nel proprio corpo l'armatura della croce, respingeva gli stimoli dei sensi con una disciplina così rigorosa, che a stento si concedeva il necessario per il sostentamento.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 339)

Desidero che l'anima tua con quotidiano ed occulto martirio sia purificata e provata; non ti spaventare se io permetto al demonio di tormentarti, al mondo di disgustarti, alle persone più care di affliggerti, perché niente prevarrà contro coloro che gemono sotto la croce per amor mio ... Sotto la croce s'impara ad amare ed io non la dò a tutti, ma solo a quelle anime che mi sono più care.

### *Riflessione*

Anche se mandassimo a morte i delinquenti di ogni paese, non guariremmo il mondo dalla malattia della delinquenza e della cattiveria. C'è solo un modo di schiodare dal male la nostra umanità: inchiodarla ad una scelta di luce, di grazia e di amore, che viene dal Cristo crocifisso.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***XII Stazione: Gesù muore in croce***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Nessuno di noi, infatti, vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore (Rm 14,7-8).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 277)

Rapisca, ti prego, o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore, la mente mia da tutte le cose, che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato morire per amore dell'amore mio.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep III, p. 198)

Rammentati di ciò che avveniva nel cuore della nostra celeste Madre appié della croce. Ella per l'esuberanza del dolore rimase impietrata dinanzi al Figlio crocifisso, ma non puoi dire che ne fosse abbandonata.

Anzi quando meglio l'amò di allora che soffriva e non poteva neppure piangere? Dunque consolati, mia carissima figliuola, e rassegnati a veder scendere la notte senza intimorirti.

### *Riflessione*

Potremmo scrivere sotto questa scena: "Il silenzio che parla". Sulla croce a Gesù morente nessuno oserebbe chiedere parole. Ai piedi madre e discepolo prediletto, che preferirebbero essere al posto di Gesù. C'è un rimedio al nulla che tenta di riempire la vita e alla morte che ne seppellisce le spoglie? È l'amore, quello che viene da Dio e la Risurrezione, che viene dal Cristo.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***XIII Stazione: Gesù è deposto dalla croce***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Mortificate dunque quella parte di voi, che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi... vi siete infatti spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore (Col. 3,5.9-10).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 276)

O alto e glorioso Dio, illumina el core mio. Damme fede diritta, speranza certa, carità perfecta, umiltà profonda, senno e cognoscimento che io servi li tuoi comandamenti. Amen.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep I, p. 837)

Te supplico, o mio buon Dio, perché sii la mia vita, la mia barca ed il mio porto. Tu mi hai fatto salire sulla croce del Figlio tuo ed io mi sforzo di adattarmici alla miglior maniera: sono convinto che giammai ne discenderò e che giammai dovrò vedere rasserenata l'aria. Sono persuaso che bisogna parlare a te fra tuoni e turbini, conviene vederti nel rovelto, tra il fuoco delle spine; ma per eseguire tutto questo, veggo essere necessario scalzarsi e rinunciare interamente alla propria volontà ed alla propria affezione. A tutto son disposto, ma ti farai vedere un giorno sul Tabor, sul tramonto santo? Avrò la forza, senza mai stancarmi, di ascendere alla celeste visione del mio Salvatore?

*Riflessione*

Di fronte a questa morte noi potremmo gridare: "Sei la vita in cammino". Impariamo a vivere non solo per noi ma per coloro, che chiedono aiuto per la vita. Gli uomini di fronte alla morte non possono che aprire una tomba per chiudere l'ultimo capitolo della vita. Gesù invece a chi lo ama dona la vita eterna.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***XIV Stazione: Gesù è posto nel sepolcro***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*... Se aveste fede quanto un granellino di senapa, potreste dire a questo gelso: Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe (Lc. 17,6).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 2025)

Non vi spaventi l'intensità della lotta né la grandezza smisurata della fatica, perché un grande premio sarà dato a voi. Tenendo fisso lo sguardo sul Signore Gesù Cristo, autore e perfezionatore di ogni bene... Correte con amore nella corsa che vi sta davanti. Correte nella pazienza, a voi necessaria più di ogni altra virtù, perché dopo aver fatto la volontà di Dio possiate raggiungere la vostra speranza. Dio infatti ha la potenza di portare a termine facilmente con la sua santa grazia le cose da voi intraprese e che superano le vostre forze, perché egli è fedele nelle sue promesse.

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep III, p. 246-247)

Ricordati ed imprimiti bene nella mente che il Calvario è il monte dei santi; ma ricordati ancora che, dopo salito il Calvario, piantatavi la croce e spirata su dessa, si ascenderà immediatamente ad un altro monte, che si denomina Tabor, la Gerusalemme celeste. Ricordati che il patire è breve, ma la ricompensa è eterna. Riposa tranquilla od almeno rassegnata, ma sicura sempre, nella parola dell'autorità. Ad essa affidati, e non temere l'imperversare delle tempeste, poiché la navicella del tuo spirito non andrà giammai sommersa.

*Riflessione*

Dio ci ha donato la vita e col battesimo ci dona la vita eterna. Cosa si può chiedere di più? Non pecchiamo di ingratitude. Amiamolo e facciamo opere degne del Cielo.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## ***XV Stazione: Gesù risorge***

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**



*Gesù le disse: «Maria!''». Essa allora voltasi verso di Lui, gli disse in ebraico : «Rabbuni!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro» (Gv. 20,16-17).*

DAGLI SCRITTI DI SAN FRANCESCO (FF. 1836)

... Sopra tutte le grazie e i doni dello Spirito Santo, i quali Cristo concede agli amici suoi, si è di vincere se medesimo e volentieri, per lo amore di Cristo, sostenere pene, ingiurie e obbrobri e disagi...

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO (Ep IV, p. 962)

... Gesù Cristo è risorto immortale alla vita di gloria; così a dire con lo stesso S. Paolo dobbiamo noi pure risorgere immortali alla vita di grazia, con fermo proposito di non voler mai più per l'avvenire soggiacere alla morte spirituale dell'anima...

### *Riflessione*

Gesù torna al Padre sotto i nostri occhi.

- Elia disse a Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te prima che sia rapito lontano da te». Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito diventino miei»... Mentre camminavano conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, cocchio d'Israele e suo cocchiere» (2 Re 2,9-12). Eliseo raccolse il mantello di Elia, segno della forza di profeta. Gridiamo a Gesù: Signore, lasciami la tua veste di grazia, la tua forza d'amore, la tua potenza di risurrezione.

**Santa Madre, io ti prego,  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **MI ARRENDO AL TUO AMORE**

Sotto la tua croce apro le mie braccia,  
accolgo il tuo perdono  
la tua misericordia.  
Adoro nel silenzio il tuo splendore,  
il volto tuo che libera il mio cuore.

**Rit.** Mi arrendo al tuo amore  
Signore Gesù,  
non posso restare  
lontano da te.  
Mi arrendo al tuo amore,  
Signore Gesù  
alla tua presenza per sempre  
resterò.

Ai piedi della croce  
visiti il mio cuore,  
mi doni la tua pace, consoli la mia vita.  
Contemplo la Maestà della tua gloria,  
il sangue tuo che sana le ferite

**Rit:** Mi arrendo al tuo amore

## **NOSTRA GLORIA E' LA CROCE DI CRISTO**

**Rit.** Nostra gloria è la Croce di Cristo,  
in lei la vittoria;  
il Signore è la nostra salvezza,  
la vita, la resurrezione.

Non c'è amore più grande  
di chi dona la sua vita.  
O Croce tu doni la vita  
e splendi di gloria immortale.

O Albero della vita  
che ti innalzi come un vessillo,  
tu guidaci verso la meta,  
o segno potente di grazia.

## **MADRE IO VORREI**

Io vorrei tanto parlare con te  
di quel Figlio che amavi:  
io vorrei tanto ascoltare da te  
quello che pensavi  
quando hai udito  
che tu non saresti più stata tua  
e questo figlio che non aspettavi  
non era per te...

**Rit.** Ave Maria,  
Ave Maria,  
Ave Maria,  
Ave Maria.

## **MI AFFIDO A TE**

Come la cerva anela ai corsi  
d'acqua,  
così il mio cuore cerca te.  
L'anima mia ha sete del Dio vi-  
vente,  
il Dio della speranza.  
Vieni e manda la tua luce  
sui miei passi,  
vieni e guida il mio cammino.

**Rit.** Mi affido a te Gesù,  
alla tua fedeltà,  
tu sei il sole che rischiara  
le mie tenebre.  
Mi affido a te Gesù e in te  
riposerò,  
perché so che la mia vita  
tu rinnoverai.

## ANIME ELETTE

... Il vostro vivere sia tutto celeste: a tanto noi siamo tenuti e come cristiani e come figli ancora del serafico padre san Francesco. Ad imitazione di questo serafico Padre siamo amanti, più di ogni altro, di Gesù appassionato, meditiamo spesso i dolori dell'Uomo-Dio e non tarderà che anche in noi non si accenderà il gran desiderio di sempre più patire per amore di Gesù.

L'amore alla croce fu sempre un segno distintivo delle anime elette;

l'essere aggravate della croce fu sempre una speciale predilezione del Padre celeste per dette anime.

E ben il comprese il nostro serafico Padre, che senza l'amore alla croce non si può fare molto profitto nelle vie della perfezione cristiana e perciò di continuo ne portava scolpita nell'anima la passione e morte, nonché tutta la vita mortale del Figliuolo di Dio fatto uomo.

Frutto di sì assidua meditazione fu il generarsi nel di lui cuore l'amore ai patimenti da non conoscere limite, che spesso rapito in estasi di amore esclamava: «È tanto il bene, che mi aspetto, che ogni pena mi è diletto».

*(Padre Pio Ep. III, ed. '77 pp. 66-67)*